

## Il monumento equestre a Domiziano

La raccolta si apre con un componimento d'occasione, la celebrazione di un grande monumento equestre a Domiziano. Le lodi del sovrano non conoscono alcun limite, nemmeno quello del buon gusto: eppure il mondo mitologico in cui Stazio trasfigura l'immagine dell'imperatore, un mondo affollatissimo di tutti i personaggi più famosi del mito, esercita un fascino notevole sul lettore. Le immagini e gli eroi famosi si accavallano l'uno sull'altro senza tregua in una sorta di moltiplicazione che non può non ricordare l'arte barocca moderna.

- 1 Quale mole, raddoppiata dal colosso che le sta sopra<sup>1</sup>,  
abbraccia il Foro del Lazio? È forse calata  
tutta intera dal cielo? O, modellata nelle officine sicule,  
ha lasciato sfiniti Sterope e Bronte<sup>2</sup>?
- 5 O le mani di Pallade ti hanno scolpito, Germanico<sup>3</sup>,  
per noi, come il Reno ti ha visto tenere le redini  
e la casa ardua degli attoniti Daci<sup>4</sup>?  
La fama antica stupisca del cavallo troiano, celebrato nei secoli,  
per cui il Dindimo spogliò la sua cima sacra  
e l'Ida ebbe le sue fronde tagliate<sup>5</sup>:  
questo non l'avrebbe mai contenuto Pergamo, anche  
con le mura abbattute, né l'avrebbero mai condotto i ragazzi  
misti alle vergini, e neanche Enea e il grande Ettore.  
Aggiungi che quello era maligno e conteneva i feroci
- 15 Achei, questo ha un cavaliere mitissimo; piace guardare il viso  
che ha insieme segni di guerra e di placida pace.  
Non credere che sia esagerato; ha uguale bellezza  
e dignità. Non più fiero è il cavallo tracio che porta Marte  
a guerra finita e insuperbisce del peso,  
20 e fuma nella corsa veloce accanto al fiume  
e col soffio potente spinge lo Strimone<sup>6</sup>.  
La sede è pari all'opera: apre le porte di fronte  
colui che, stanco di guerre, per dono del figlio adottivo<sup>7</sup>,  
per primo mostrò ai nostri dei la via delle stelle,  
25 dal tuo volto impara quanto tu sei più mite  
nelle armi; non facile a incrudelire sui folli stranieri,  
concedi patti a Catti e Daci; sotto le tue insegne  
si piegherebbe alla legge anche il genero<sup>8</sup>, meno grande di Cesare,  
e anche Catone dal suo accampamento:

1. **raddoppiata... sopra:** cioè la statua colossale di Domiziano.

2. **Sterope e Bronte:** due Ciclopi; i Ciclopi erano tradizionalmente collocati in Sicilia.

3. **Germanico:** è uno dei *cognomina* onorifici di Domiziano, che nell'83 d.C. aveva sconfitto la popolazione germanica dei Catti.

4. **Daci:** Domiziano aveva sconfitto nell'89 d.C. i Daci presso il Danubio.

5. **il Dindimo... tagliate:** Il Dindimo e l'Ida sono due monti della Troade. Stazio afferma la superiorità della statua di Domiziano sul cavallo di Troia.

6. **Strimone:** fiume della Tracia.

7. **colui che... adottivo:** la statua di Domiziano sorgeva di fronte al tempio di Giulio Cesare. Ottaviano era figlio adottivo di Cesare.

8. **il genero:** Pompeo.

- 30 ti guardano i fianchi da un lato la casa Giulia<sup>9</sup>,  
dall'altro la basilica sublime di Paolo il grande guerriero<sup>10</sup>;  
alle tue spalle ti osservano il Padre e la Concordia dal placido  
volto<sup>11</sup>. Tu stesso risplendi col capo eccelso cinto dall'aria  
pura al di sopra dei templi e sembri guardare
- 35 se sorge più nuovo e più bello il Palatino a dispetto  
del fuoco<sup>12</sup>, o se il fuoco troiano continua a vegliare in silenzio<sup>13</sup>,  
e Vesta loda le sue sperimentate ministre.  
La tua destra vieta le guerre, la sinistra non è gravata  
dalla vergine Pallade e col collo reciso di Medusa incita
- 40 come con uno sprone il cavallo<sup>14</sup>; non ha più dolce sede la dea  
neanche se fossi tu stesso, Padre, a tenerla con te.  
Il petto capace di contenere gli affanni del mondo,  
per cui Temesa<sup>15</sup> ha dato tutte le sue miniere esaurendosi,  
il manto cade sulle tue spalle, sul fianco sicuro
- 45 riposa la spada simile a quella con cui il grande Orione  
minaccia le notti invernali e atterrisce le stelle<sup>16</sup>.  
Ma il cavallo, imitando l'atteggiamento e l'animo dell'animale vivo,  
alza fieramente la testa e minaccia di correre;  
il collo aderisce alle briglie rigide, il dorso
- 50 è percorso da impeto vivo, i fianchi si offrono largamente  
a tanto sprone, invece di zolle di nuda terra  
l'unghia bronzea calpesta le chiome del Reno  
prigioniero. A vederlo, lo avrebbe temuto il cavallo di Adrasto<sup>17</sup>,  
Arione, lo teme Cillaro, il cavallo di Castore, dalla sua sede
- 55 vicina<sup>18</sup>. Non accetterebbe mai le redini di un altro padrone,  
avrà sempre lo stesso sprone e servirà solo a una stella!  
Il suolo appena basta a reggere tanto peso  
sotto, la terra ansima, ma non per il ferro o per il bronzo;  
soffrono il genio<sup>19</sup>, sebbene ti sostenga un eterno
- 60 piedistallo che reggerebbe un monte sopra,  
e su di sé il ginocchio di Atlante che sopporta il mondo.  
Non ci furono indugi. La figura stessa del dio  
giova al lavoro, la gioventù intenta all'opera

**9. la casa Giulia:** la basilica giulia, accanto al foro romano, iniziata da Cesare e portata a compimento da Augusto.

**10. di Paolo il grande guerriero:** Lucio Emilio Paolo, il vincitore della battaglia di Pidna del 168 a.C. La basilica Emilia era stata fondata nel 179 da M. Emilio Paolo.

**11. il Padre... volto:** il tempio della Concordia e quello di Vespasiano, padre di Domiziano.

**12. a dispetto del fuoco:** l'incendio di Nerone aveva distrutto la *Domus Augusta-*

*na*; i Flavi avevano quindi costruito un nuovo edificio, la *Domus Flavia*.

**13. se il fuoco troiano... in silenzio:** le Vestali avevano il compito di tenerlo sempre acceso, nel tempio di Vesta.

**14. la sinistra... il cavallo:** nella mano sinistra della statua Domiziano teneva lo scudo di Atena, con la testa di Medusa.

**15. Temesa:** città del Bruzio rinomata per la lavorazione del bronzo.

**16. simile a quella... le stelle:** la costellazione di Orione (che prende il nome dal

mitico cacciatore) era immaginata con una spada rivolta contro la costellazione del toro.

**17. Adrasto:** re di Argo, partecipò alla spedizione dei Sette contro Tebe.

**18. Cillaro... vicina:** il cavallo dei Dioscuri, Castore e Polluce, il cui tempio era vicino alla statua di Domiziano.

**19. il genio:** il genio di Domiziano. Il genio per i Romani è la divinità che si prende cura di una persona fin dal momento della nascita.

- si meraviglia dell'accresciuto vigore. Le macchine ardue  
 65 strepitano sotto la spinta; corre perpetuo il fragore  
 sui sette colli e supera i mormorii vaghi della grande Roma.  
 Lo stesso custode del luogo, il cui nome conservano  
 la voragine sacra e il lago illustre<sup>20</sup>,  
 come sente il suono perpetuo del bronzo e il foro muggente  
 70 di duri colpi, muove il volto ispido di santa ruggine  
 e il capo venerando per la meritata corona di quercia.  
 Dapprima temette la forma enorme e il lampo corrusco  
 del grande cavallo e tre volte immerse il collo fiero  
 nel lago, poi disse, lieto d'aver visto il principe:  
 75 "Salve, prole e genitore di grandi dei,  
 dio a me noto da tanto tempo! Ora sì che il mio lago  
 è venerando e felice, giacché mi è stato concesso  
 di conoscerti da vicino e di proteggere, stando vicino,  
 la tua luce immortale. Una volta ero io per i Romani il garante  
 80 della loro salvezza, tu vinci le guerre di Giove  
 e del Reno, la guerra civile<sup>21</sup>, e in lunga guerra  
 i montanari restii a sottomettersi<sup>22</sup>. Se il nostro secolo  
 ti avesse avuto, avresti osato quello che io non osavo,  
 gettati nel lago profondo, ma Roma ti avrebbe tenuto le redini".  
 85 Ceda a questo il cavallo che sta nel foro di Cesare  
 davanti al tempio di Dione latina, che osasti, si dice, Lisippo,  
 costruire per il re macedone e che porta stupendosi il volto  
 di Cesare sul collo<sup>23</sup>; ti stanchi a guardare  
 da quale altezza lo guarda in basso.  
 90 Chi è così rozzo che, vedendoli entrambi, non dica  
 che c'è tra i cavalli la differenza medesima  
 che tra i cavalieri? Non teme le piogge d'inverno o il triplo fuoco  
 di Giove<sup>24</sup>, o le schiere del carcere eolio<sup>25</sup>,  
 o il passare del tempo; resterà finché restano  
 95 il cielo e la terra, e il giorno di Roma. Nella notte tacita,  
 quando la terra piace agli dei, la tua stirpe<sup>26</sup>, lasciando  
 il cielo, scenderà ad abbracciarti e baciarti.  
 Sarà un abbraccio tra figlio, padre, fratello  
 e sorella: a tutti gli astri darà spazio il tuo collo da solo.  
 100 Abbi in eterno i doni del popolo e del senato;  
 la cera di Apelle avrebbe voluto dipingerti<sup>27</sup>,  
 e l'antico ateniese mettere la tua statua

**20. Lo stesso... illustre:** M. Curzio, che si gettò col suo cavallo nel lago situato nel centro del foro, o secondo altre versioni in una voragine in segno di *devotio*, cioè sacrificandosi come capro espiatorio per evitare che tutta la città vi sprofondasse.

**21. la guerra civile:** la rivolta di Saturnino (88-89 d.C.).

**22. i montanari... a sottomettersi:** i Daci.

**23. il cavallo... collo:** la statua equestre di Cesare sarebbe stata in realtà la statua di Alessandro Magno con la semplice sostituzione della testa.

**24. il triplo fuoco di Giove:** la folgore a tre denti.

**25. le schiere del carcere eolio:** i venti; Eolo era dio dei venti, che teneva rinchiusi in una grotta.

**26. la tua stirpe:** la famiglia flavia deificata.

**27. la cera... dipingerti:** Apelle è il più importante pittore greco (IV sec. a.C.).

105 nel tempio di Giove olimpico<sup>28</sup> e la dolce Taranto vorrebbe avere  
 la tua immagine<sup>29</sup>, e l'aspra Rodi i tuoi occhi che imitano  
 le fiamme, disprezzando al confronto Apollo<sup>30</sup>.  
 Ama per sempre questa terra e frequenta di persona  
 i templi che ti dedichiamo; non deve piacerti la reggia del cielo  
 quanto guardare lietamente i tuoi nipoti che ti donano incenso.

**28. l'antico ateniese... di Giove olimpico:** Fidia, autore della statua di Zeus a Olimpia.

**29. la dolce Taranto... la tua immagine:** a Taranto c'era una statua monumentale di Zeus, realizzata dallo scultore greco Lisippo.

**30. e l'aspra Rodi... Apollo:** allude alla famosa statua di Apollo a Rodi.